

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

TRIBUNALE ORDINARIO DI RAVENNA
Sezione Civile – Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' DI VENDITA
TELEMATICA ASINCRONA

Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. N.:30/2022

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Samuele La Banca

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: Notaio dott. Giuseppe Romeo

Gestore della Vendita telematica: Edicom Finance s.r.l.

Si dà pubblico avviso che nell'esecuzione immobiliare in epigrafe, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., con ordinanza emessa dal Giudice dell'Esecuzione in data 04/05/2023, è stata conferita al Professionista Delegato Notaio dott. Giuseppe Romeo delega alle operazioni di vendita, da svolgersi con **modalità telematica cosiddetta asincrona**, del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Descrizione del compendio immobiliare

Piena proprietà di immobile collocato nella campagna a nord dell'abitato di via Pisignano nella via Manfredi quasi in angolo con la via Crociarone. Il fabbricato è costituito da un ingresso in tinello, una cucina, un soggiorno, una salda da pranzo e due locali servizio dal piano terra. Dalla scala centrale si accede ad un piano ammezzato dove sono collocate due camere da letto. Proseguendo per la scala centrale si accede ad altre due camere da letto. La struttura è in muratura, i solai in laterizio e copertura in legno. Sono purtroppo le uniche caratteristiche descrivibili del bene che versa in stato di totale collabenza e abbandono come è possibile desumere dalla documentazione fotografica. Strutturalmente non ci sono parti che possano essere recuperate per cui l'unico intervento attuabile su tale struttura, è una ristrutturazione con demolizione e ricostruzione con rispetto della volumetria, del dimensionamento e dell'unica

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

unità immobiliare perché la collocazione in zona agricola non dà la possibilità di sviluppare altro rispetto al recupero dell'esistente.

Identificazione catastale

Catasto Fabbricati del Comune di Cervia:

- Foglio 47, mappale 19, sub 1 – Cat. A/4, classe 1, vani 9,5, sup. cat mq 205, rendita catastale € 613,29;

Catasto dei Terreni del comune di Cervia

- Foglio 47, mappale 19, ente urbano are 5 centiare 30.

Situazione occupazionale

Libero da cose e persone.

Corrispondenza tra identificazione catastale e quanto pignorato

Le identificazioni catastali rilevate nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione dell'atto di pignoramento immobiliare corrispondono con gli attuali dati di identificazione catastale dei beni che individuano la consistenza dell'immobile. Il CTU incaricato, durante l'esecuzione del sopralluogo, seppure non si sia potuto rilevare completamente il fabbricato, per questioni di sicurezza, ha comunque potuto constatare che la situazione planimetrica esistente corrisponde esattamente con quanto rappresentato nella planimetria catastale. E' pertanto plausibile che non vi siano oneri da sostenere per quanto riguarda la regolarizzazione del bene.

Indagine amministrativa e destinazione urbanistica risultante dalla relazione del C.T.U. allegata agli atti ed accertamento della regolarità urbanistica

L'immobile è collocato in zona di ambito rurale ad alta vocazione agricola. In detta zona sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione (anche con intervento di demolizione e ricostruzione nell'ambito degli stessi volumi e senza aumento di unità immobiliari). L'immobile originario è già presente nella stesura della mappa catastale di impianto (anni 1920-30) anche se con conformazione diversa. L'attuale conformazione è già presente nelle fotografie aeree di cui al volo IGM GAI del 1954 quindi verosimilmente ricostruita dopo i danni della Seconda guerra mondiale. Presso l'archivio comunale non è stata rintracciata alcuna pratica edilizia anche se, guardando l'edificio, non si rilevano interventi o modifiche che

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

abbiano necessitato di intervento edilizio successivo. La prima planimetria di impianto rileva presso l'Agenzia del Territorio di Ravenna è quella redatta nel 1995 quando è stato fatto l'accatastamento dei fabbricati rurali (o ex rurali) presso il Catasto dei Fabbricati. La situazione planimetrica rilevata rappresenta la precisa situazione rilevata durante il sopralluogo.

Il Professionista delegato, richiamata l'ordinanza di delega agli atti della procedura e oggetto di pubblicazione, per assicurare trasparenza e completezza delle informazioni al pubblico dei potenziali offerenti rende noto:

- Che gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che qui deve per intero intendersi richiamata e trascritta);
- Che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge;
- Che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- Che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni, applicando una riduzione del valore;
- Che per ciascun lotto il prezzo base è quello fissato nell'ordinanza di vendita anche richiamando la valutazione dell'esperto stimatore, come eventualmente successivamente ridotto dal Delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti;

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

- Che non saranno considerate valide le offerte ove inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come determinato (l'offerta, infatti, potrà essere inferiore fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base);
- Che il termine di versamento del saldo è perentorio;
- Che non sarà consentito il pagamento rateale;
- Che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi di natura civilistica esistenti al momento della vendita, che saranno cancellate a spese e cura della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali, sequestri di natura penalistica), anche ove non fossero opponibili;
- Che ogni offerente, escluso il debitore e i soggetti non ammessi alla vendita, dovrà depositare l'offerta d'acquisto in modalità telematica secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita;
- Che l'offerta è irrevocabile;
- **Che l'offerta può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o tramite avvocato nelle forme dell'offerta per persona a nominare.** Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta depositato l'originale della **procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa;**
- **Che l'offerta depositata in nome e/o per conto terzi – al di fuori delle ipotesi di rappresentanza legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche – da chi non sia avvocato e sia dunque mero presentatore non sarà ammessa;**
- Che l'offerta d'acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura e nella modalità sotto indicata;
- Che l'elaborato peritale relativo alla stima sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet del gestore della vendita telematica oltre che su www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleasta.it, www.rivistaastegiudiziarie.it,

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato

Piazza Andrea Costa 15 - Cervia

Via San Vitale 11 – Ravenna

054430167

www.asteravenna.eu, www.immobiliare.it, e sul sito internet istituzionale del tribunale www.tribunalediravenna.it.

- Che l'immobile, ove occupato, dal debitore o da terzi con titolo non opponibile alla procedura, potrà essere liberato alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 560 c.p.c.;
- Che l'immobile potrà essere visionato, tramite richiesta da effettuarsi presso apposita sezione contenuta nel PVP, fino a 7 giorni prima di quello fissato per l'esperimento del tentativo di vendita;
- Che le richieste di visita, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento in corso di validità dell'interessato e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurare l'esatta identificazione dell'interessato;
- Che saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati;
- **Che il Tribunale non ha stipulato alcun contratto con intermediari o consulenti, né ha affidato alcun incarico, tanto meno in esclusiva, ad agenzie immobiliari o altri soggetti privati, a cui non riconosce né riconoscerà alcuna provvigione.**
- **Che pertanto, gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzi Immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto tra queste e il Tribunale;**
- Che il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire **gratuitamente** tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per effetto della delega, si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 576 e ss. c.p.c. saranno effettuate dal Professionista Delegato, il quale allo scopo

AVVISA

Che il giorno **29 LUGLIO 2024 alle ore 10,30 e segg.**, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it e provvederà:

- all'apertura delle buste telematiche;
- alla verifica della regolarità delle offerte pervenute;

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato

Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

- all'avvio delle operazioni di vendita, a cui gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore di vendita;
- all'avvio della gara sull'offerta più alta, nel caso fossero pervenute più offerte valide, che terminerà alle ore 12.00 del terzo giorno successivo rispetto a quello di inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo, qualora il suo termine venisse a cadere in giorni festivi;

INDICA

- prezzo base della vendita € 85.000,00 (ottantacinquemila/00)
- saranno ritenute efficaci offerte non inferiori ad € 63.750,00 (settantatremila settecentocinquanta/00) pari al 75% del prezzo base sopra indicato;
- rilancio minimo in caso di gara pari ad € 4.250,00 (quattromila duecentocinquanta/00) per ogni rilancio.

**CONTENUTO, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI TRASMISSIONE
DELL'OFFERTA**

Contenuto dell'offerta e documenti da allegare – art. 12. D.M. Giustizia n. 32/2015 –

L'offerta di vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente: il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale e/o partita IVA, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

- h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita e il termine per il relativo pagamento che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j), tenendo presente che, nel caso in cui l'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come identificativo della transazione il c.d. codice TRN o codice simile composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- m) il recapito di telefonica mobile ove ricevere le comunicazioni di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito dell'offerta;
- n) l'espressa dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza, o in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato

Piazza Andrea Costa 15 - Cervia

Via San Vitale 11 – Ravenna

054430167

conformità alle regole telematiche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'*International Organization for Standardization*.

Documenti da allegare all'offerta (tutti in forma di documento informatico, di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi):

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- documento di identità non scaduto dell'offerente e codice fiscale: se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e codice fiscale del coniuge. Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, dovrà essere allegata copia della dichiarazione, in tal senso, dell'altro coniuge contenente i motivi dell'esclusione tra quelli di cui all'art. 179 c.c., autenticata da pubblico ufficiale. Nel caso in cui l'offerente sia minore di età o incapace, dovrà essere allegata copia del documento di identità del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione in copia autentica; nel caso in cui l'offerente sia soggetto extracomunitario, dovrà allegare anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità. **La mancata allegazione della copia del documento di identità della parte offerente rende inammissibile l'offerta;**
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, oppure al soggetto sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- Procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- Procura speciale o copia autentica della procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- se l'offerente partecipa per conto di una società, dovrà essere allegata la visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi prima, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato

Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- **quando l’offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;**
- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

I documenti sono allegati all’offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3 dell’art. 12 D.M. 32/2015. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell’offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all’art. 26 del D.M. n 32/2015.

Modalità di versamento della cauzione

La cauzione dovrà essere versata esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente **intestato alla procedura in oggetto (R.G. ES. IMM 30-2022)** con le seguenti coordinate IBAN: IT82 K032 7313 1000 0040 9800 248 con indicazione della seguente causale: “**cauzione RGE n. 30/2022 Trib. Ra – lotto unico – Professionista Del. Notaio dott. Giuseppe Romeo**”.

La cauzione a pena di inefficacia dell’offerta, dovrà risultare accreditata sul conto al momento dell’apertura delle buste con modalità telematiche, con verifica da operarsi a cura del Professionista delegato in sede di deliberazione sulle offerte ed essere di importo pari ad almeno il 10% (dieci per cento) del prezzo offerto. Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato, dal Professionista Delegato o suo sostituto, l’accredito della somma sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile. Pertanto, al fine di rispettare il suddetto requisito di ammissibilità, si invitano gli interessati alla presentazione dell’offerta ad eseguire il bonifico inerente la cauzione con congruo anticipo e, comunque, entro il mercoledì della settimana antecedente rispetto alla data fissata per l’avvio delle operazioni di vendita telematica.

Soggetti ammessi al deposito delle offerte

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

Ammessi a depositare le offerte telematiche, tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del Gestore, come meglio precisato di seguito, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi dell'art. 571 e 579 c.p.c. **Offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili.**

Modalità di presentazione delle offerte – art. 12 D.M. Giustizia n. 32/2015

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro e non oltre il giorno precedente a quello fissato dal Delegato per il loro esame. L'offerta è inefficace se perviene oltre tale termine, se è inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito quale prezzo base nell'ordinanza e dunque nel presente avviso, nonché se non risulta accreditata la cauzione nei termini e con le modalità sopra indicate.

Per presentare l'offerta con modalità telematiche occorre accedere al Portale delle Vendite Pubbliche che si raggiunge alternativamente ai seguenti indirizzi:

<https://pvp.giustizia.it>

<https://venditepubbliche.giustizia.it>

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

Il Portale delle Vendite Pubbliche è un'area pubblica del Ministero della Giustizia e costituisce lo strumento messo a disposizione del Ministro per la pubblicità di tutti gli immobili posti in vendita nelle esecuzioni immobiliari e nelle procedure concorsuali pendenti avanti a tutti gli Uffici Giudiziari italiani, per prenotare la visita degli immobili in vendita, per presentare le domande di partecipazione alle vendite telematiche dei beni.

Chi intende partecipare ad una vendita telematica deve essere innanzitutto identificato in maniera inequivoca. A tal fine, due sono le modalità previste dal D.M. 32/2015;

- utilizzo di una casella PEC identificativa (PEC - ID) rilasciata da un gestore PEC iscritto in un apposito registro ministeriale e conforme ai requisiti indicati nell'art. 12 del Regolamento n. 32/2015. Tuttavia, tale modalità di identificazione non è ancora concretamente operativa in quanto non risultano ancora eseguire da parte del Ministero della Giustizia le formalità di cui al comma 4 dell'art. 23 del D.M. 32/2015;
- **utilizzo di una casella PEC e del dispositivo di firma digitale** con il quale firmare tutta la documentazione prima di procedere all'invio.

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

La persona fisica che compila l'offerta è definita presentatore e deve necessariamente coincidere con l'offerente (ossia il soggetto che in caso di aggiudicazione si intesterà l'immobile) ed è il soggetto che invia l'offerta al Ministero di Giustizia mediante PEC.

Nella compilazione del modello dell'offerta, si rinverranno n. 6 passaggi, preceduti dalle informazioni generali per la compilazione e dall'informativa sulla privacy.

- Nel primo passaggio, di sola lettura, sono identificati i dati del lotto in vendita per cui si intende partecipare alla gara.
- Nel secondo passaggio devono essere riportate tutte le generalità ed i riferimenti del presentatore. Nel sistema è definito presentato la persona fisica che compila l'offerta che deve necessariamente coincidere con l'offerente (ossia il soggetto al quale in caso di aggiudicazione verrà intestato l'immobile) e che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC. La PEC del presentatore deve essere obbligatoriamente indicata, essendo lo strumento da utilizzarsi per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 26.02.2015 n. 32 ed al quale possono essere inviati tutti i dati per il recupero dell'offerta ed il pacchetto dell'offerta.
- Nel terzo passaggio, si devono inserire i dati di tutti gli offerenti, siano essi persone fisiche o giuridiche, oppure enti collettivi. I dati degli offerenti sono a loro volta suddivisi in sotto-sezioni da compilare tutte a cura del presentatore.
- Nel quarto passaggio, vanno indicate le quote - titoli di partecipazione intendendosi con queste espressioni l'indicazione, per ciascun offerente, del diritto (proprietà, nuda proprietà, usufrutto) e della quota (1/1, 1/2, ecc...) del medesimo diritto con cui l'offerente intende acquistare. In tale maschera si devono inserire i dati di tutti gli offerenti.
- Nel quinto passaggio, si inseriscono i dati dell'offerta. Devono essere precisati, dunque, il prezzo offerto ed il termine di versamento dello stesso, gli estremi della cauzione (bonifico bancario) ed inseriti gli allegati indispensabili per la validità dell'offerta. Il formato ammesso è il PDF oppure p7m con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.
- Nel sesto passaggio è contenuto un riepilogo in cui vengono riportate tutte le sezioni compilate relative all'offerta telematica.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni dettagliate contenute nel "[Manuale Utente per la presentazione dell'offerta telematica](#)" presente sul Portale dei Servizi Telematici.

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

Si precisa come le operazioni di inserimento dei dati e dei documenti nel Portale restino di esclusiva responsabilità dell'offerente. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica è consigliabile iniziare il processo di deposito con ampio anticipo rispetto al termine sopra fissato.

Modalità di trasmissione dell'offerta – artt. 12 e 13 D.M. Giustizia n. 32/2015 –

Una volta compilata l'offerta al termine del riepilogo dei dati, il presentatore deve **firmare digitalmente l'offerta** (bottone firma offerta), prima di confermarla. Per questo il presentatore deve quindi scaricare l'offerta integrale in formato xml, firmarla digitalmente con il proprio dispositivo e ricaricarla nel sistema.

L'offerta a questo punto può essere **confermata e inoltrata**.

Il sistema invia una mail alla posta ordinaria o alla PEC, purchè abilitata alla ricezione di PEO, come scelta dal presentatore, con i dati (link e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'hash associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale.

Dopo la conferma dell'offerta viene visualizzato l'esito dell'inserimento dell'offerta. In esso si evidenzia che le informazioni sono state inviate per mail al presentatore ma possono essere anche stampate mediante il tasto stampa in PDF.

L'ultimo adempimento riguarda il **pagamento del bollo digitale**.

L'offerta, nel frattempo, è temporaneamente salvata, in un'area riservata, priva di bollo. A questo punto il presentatore deve dichiarare di essere esente dal pagamento del bollo, oppure di provvedere in autonomia a pagarlo e di allegarlo alla mail unitamente all'offerta.

Si noti che l'offerta può essere presentata anche senza bollo, benchè in tal caso, si incorra in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.

Una volta generata l'offerta secondo i passaggi sopra descritti, il modulo web offerta telematica produce l'hash del file offertaIntegrale.xml (impronta informatica generata mediante l'algoritmo SHA 256) da utilizzare per il pagamento della marca da bollo digitale. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento bolli digitali" tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" e nel

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

“Vademecum per il pagamento telematico del bollo digitale” reperibili sul sito internet pst.giustizia.it.

La ricevuta del pagamento in formato XML dovrà essere scaricata da pst.giustizia.it ed allegata all’offerta.

Il presentatore, quindi, recupera l’offerta completa (in formato p7m) e la **trasmette all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** senza tentare di aprire il file contenente l’offerta e restituito dal sistema, pena l’alterazione dello stesso e l’invalidazione dell’offerta.

In alternativa è possibile trasmettere il file criptato contenente l’offerta telematica e gli allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. 32/2015. In tale caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell’offerta, sempre che l’invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all’articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2015, n. 68 e che il Gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall’articolo 13, comma 2 e 3.

Tuttavia, tale modalità di trasmissione non è ancora concretamente operativa in quanto non risultano ancora eseguite da parte del Ministero della Giustizia e le formalità di cui al comma 4 dell’art. 13 del D.M. 32/2015.

Deposito e trasmissione dell’offerta al gestionale per la vendita telematica – art. 14 D.M.

Giustizia n. 32/2015

L’offerta si intende depositata solo dopo che sia stata generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia, ricevuta che il presentatore ha diritto di richiedere ai sensi dell’art. 12, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra indicate saranno ritenute inefficaci, con l’avvertenza che il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta, che la responsabilità della correttezza, della completezza e della tempestività delle operazioni di inserimento nel portale dei dati e di tutta la documentazione richiesta è a carico esclusivo dell’offerente e che pertanto non saranno ammesse contestazioni,

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra indicate non saranno compiutamente e correttamente concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Una volta trasmessa, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Anche le offerte presentate per via telematica sono irrevocabili e devono essere incondizionate.

L'offerta per la vendita telematica ritualmente depositata viene automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita e quindi trasmessa al gestore incarica della vendita il quale, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invia all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale.

Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita viene trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta, ai sensi dell'art. 16 del D.M. 26.02.20215 n. 32.

Il presentatore si autentica al Portale del Gestore delle Vendite Telematiche con le credenziali ricevute, può visualizzare i documenti anonimi depositati da tutti i presentatori e partecipare alle operazioni di vendita relative all'esperimento di vendita per cui ha presentato l'offerta.

Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati del Ministero comunica preventivamente ai Gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I Gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 del codice di procedura civile. Nel caso di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prime del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati non a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.. In tali casi, le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., **l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLA VENDITA

All'udienza di vendita telematica, come sopra fissata, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste telematiche.

Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il Professionista Delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

In caso di offerta unica: se l'offerta è pari o superiore al 100% del prezzo base d'asta come sopra determinato, si procederà senz'altro all'aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% dello stesso, si procederà all'aggiudicazione solo ove non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e sempre che non si ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

In caso di pluralità di offerte: in caso di pluralità di offerte ammissibili, il Professionista Delegato inviterà in ogni caso gli offerenti a una gara telematica sull'offerta più alta economicamente secondo la modalità asincrona, partendo dal valore più alto tra quelli offerti; in difetto di offerte in aumento, aggiudicherà l'immobile al miglior offerente (da individuarsi in successione secondo: il maggior prezzo offerto, quindi, la maggiore cauzione prestata; quindi il minor tempo di versamento del saldo; infine la priorità temporale di deposito dell'offerta). Si precisa che, in caso di gara, il termine perentorio per il pagamento sarà di 120 giorni anche nel caso in cui l'offerente, divenuto aggiudicatario, avesse depositato offerta contenente l'indicazione di un tempo di pagamento inferiore.

La gara terminerà alle ore 12.00 del terzo giorno successivo a quello di inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere nei giorni festivi.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 15 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di 15 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Offerta per persona da nominare: nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato, nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta,

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo: il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente in un giorno festivo al primo giorno non festivo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Professionista Delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il Professionista Delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione. All'offerente che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita mediante disposizione di storno o bonifico (in tale caso con valuta alla data di detto bonifico) da effettuarsi ove possibile mediante funzionalità home banking sul conto corrente dal quale era stata inviata.

SALDO PREZZO E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione) nel termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del Decreto Ministeriale n. 227 del 2015 al Professionista Delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento.

Il versamento del saldo del prezzo dovrà avvenire sul c/c bancario intestato alla procedura esecutiva immobiliare e le cui coordinate verranno comunicate dal Professionista Delegato. La somma depositata a titolo di cauzione verrà trattenuta per il pagamento degli oneri conseguenti alla vendita, salvo integrazione della stessa, o restituzione dell'eccedenza all' sito dei conteggi delle spese di trasferimento, con avvertimento che detti oneri comprendono l'imposta di registro e/o I.V.A. (laddove dovuta), nonché le spese dell'attività del Professionista Delegato che il D.M. 15/10/2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'originale della contabile del bonifico relativo al saldo del prezzo dovrà essere depositata presso il Professionista Delegato.

Si precisa che, qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 385/1993 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà comunque versare il saldo sul conto della procedura.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della causazione a norma dell'art. 587 comma 2 c.p.c..

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

Ove l'aggiudicatario intenda avvalersi per il pagamento di mutuo ipotecario contestuale all'emissione del decreto di trasferimento, dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato specificando il nominativo del Notaio rogante e la data di stipula del mutuo. In tal caso le somme dovranno essere erogate sempre nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, direttamente dall'istituto di credito mediante con le modalità indicate dal Delegato mediante bonifico su conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al Delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la nota di trascrizione pronta per essere iscritta e la ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto di trasferimento sottoscritto per la trascrizione il Delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spesa per la procedura.

PUBBLICITA'

Preso atto che il combinato disposto degli artt. 18 bis DPR 115/2002 e 161 quater disp. Att. C.p.c. dispone che debba essere il creditore procedente onerato di curare il pagamento del contributo di pubblicazione nel PVP, il Professionista Delegato non potrà in alcun modo supplire all'inerzia del creditore procedente non potendo neppure prelevare eventuali somme costituente il c.d. fondo spese, anche se presenti sul conto corrente della Procedura.

Ne consegue che per le spese necessarie alla pubblicazione nel PVP il creditore procedente è tenuto al pagamento diretto in proprio trasmettendo al Professionista Delegato almeno 70 giorni prima dell'esperimento di vendita fissato, la ricevuta del pagamento (in formato xml), in assenza del quale il Professionista Delegato non provvederà alla pubblicazione sul PVP con le conseguenze ex art. 631 bis c.p.c..

Ciò premesso, della vendita sarà data pubblica notizia, in conformità a quanto previsto dall'art. 490 c.p.c., nonché a quanto disposto nell'ordinanza di vendita:

- dal Professionista Delegato, o per lui dal Gestore della vendita telematica, quale commissionario mediante inserimento dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di delega

DOTT. GIUSEPPE ROMEO
Custode Giudiziario – Professionista Delegato
Piazza Andrea Costa 15 - Cervia
Via San Vitale 11 – Ravenna
054430167

sul Portale delle Vendite Pubbliche, previo ottenimento della ricevuta di pagamento del contributo di pubblicazione da parte del creditore procedente;

- dalle società incaricate mediante pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'avviso e dell'elaborato peritale alla base della vendita (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati eventualmente indicati dal custode) almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e fino al giorno delle vendite sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivestestejudiziarie.it, nel sito internet del Tribunale www.tribunaleravenna.it, nonché sul sito internet www.astravenna.eu;
- dal Gestore della vendita telematica mediante pubblicazione di estratto dell'avviso di vendita e corredo fotografico sul sito www.immobiliare.it.

Si precisa che gli ulteriori oneri economici necessari alla pubblicità (diversa dalla pubblicazione del P.V.P.), qualora non vi siano somme sufficienti a disposizione della procedura, saranno posti a carico anticipato provvisorio di tutti i creditori, con l'avviso che la mancata corresponsione delle somme agli ausiliari della pubblicità impedirà i relativi adempimenti e ciò potrà portare all'estinzione della procedura.

Si ricorda che l'immobile potrà essere visionato fino a 7 (sette) giorni lavorativi prima di quello fissato per l'esperimento del tentativo di vendita previa richiesta da effettuarsi mediante il Portale delle Vendite Pubbliche – PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>).

Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Custode nominato Notaio dott. Giuseppe Romeo contattando il numero 0544-30167 o al suo ausiliario dott. Matteo Manca al n. 3317580280 (esecuzioni@notaioromeo.it)

Ravenna, 21.05.2024

Il Professionista Delegato
Dott. Giuseppe Romeo